



CITTÀ DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile

Avviso del 23/06/2016

AVVISO PUBBLICO

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, degli immobili confiscati alla criminalità organizzata L.575/65 e succ. mod. ed integ.

Il Comune di Marsala, in conformità della L.109/96, così come modificato dalla legge n. 296 del 27/12/2007 e in ultimo dalla L. n. 50 del 31/03/2010, e l'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 dello 06/09/2011, promuove l'utilizzo a fini sociali n. 3 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata facente parte del Patrimonio Indisponibile del Comune di Marsala e non utilizzati per finalità istituzionali di seguito rappresentati e denominati Lotto n.1, 2 e 3:

- Lotto n.1** Immobile consistente, in un edificio disposto su tre elevazioni, sito in Marsala (TP), C/da Colombaia Lasagna n. 483/B, insistente su un lotto di terreno identificato in catasto fabbricati al foglio di mappa 173 particella 1260 Sub 1 consistenza 12,5 vani, destinato per finalità sociali;
- Lotto n.2** Immobile consistente, in un edificio disposto su tre elevazioni, sito in Marsala (TP), C/da Colombaia Lasagna n. 483/B, insistente su un lotto di terreno identificato in catasto fabbricati al foglio di mappa 173 particella 1260 Sub 2 consistenza 13 vani, destinato per finalità sociali;
- Lotto n.3** Fabbricato terrano, composto di sei vani e accessori, sito in Marsala (TP), in Via A. Diaz con accesso anche da Piazza della Vittoria e identificato nel N.C.E.U. al foglio di mappa 407, particella 749 Sub 3 ed al foglio di mappa 204 particella 749 Sub 2 e 4, destinato per finalità istituzionali ed in particolare per servizi per il turismo/informazione turistica/centro sociale.

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso tali beni immobili.

Il presente avviso, la relativa modulistica sono pubblicati all'Albo Pretorio ed è visionabile sul sito istituzionale del Comune di Marsala www.comune.marsala.tp.it. Copia degli stessi può essere ritirata presso l'Ufficio Patrimonio di questo Ente, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, e di martedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,00.

La visita degli immobili dei quali si richiede la concessione sarà concordata con i referenti incaricati.

I beni sono concessi a titolo gratuito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a seguito di stipulazione del contratto di convenzione.

Destinatari

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 dello 06/09/2011, possono avanzare richiesta di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:



- Organizzazioni, Enti, Associazioni di volontariato e/o umanitarie onlus e comunità anche giovanili, di cui alla legge 266/91 e s.m.i. iscritte nel Registro generale delle organizzazioni di volontariato;
- Cooperative sociali di cui alla legge 381/91 e s.m.i.;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990 e s.m.i.;
- Relativamente al **Lotto n.3** possono partecipare anche Associazioni o Enti che svolgono servizi per il turismo/informazioni turistica/centro sociale.

Non si terrà pertanto conto delle domande provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

Documentazione amministrativa da presentare a pena esclusione.

Tutti i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate, possono avanzare all'Amministrazione Comunale, per il bene che intendono ottenere in concessione, apposita richiesta per conseguire all'assegnazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato 1**). La richiesta in carta semplice, dovrà essere compilata in ogni sua parte, a pena di esclusione, e deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

1. **-Per le Cooperative Sociali:** l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

-Per le Organizzazioni, Enti, Comunità e Associazioni di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e s.m.i. iscritte nel Registro generali delle organizzazioni di volontariato: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazione di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;

-Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR ottobre 1990, n.309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il relativo Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;

2. L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;
3. L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;
4. Dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, (**allegato 2**) attestante:
 - a) di non trovarsi in condizioni d'incapacità a contrattare con la P. A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L.575/65), e la sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;
 - b) per le Cooperative sociali: il numero e la data d'iscrizione al relativo albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
 - c) per le organizzazioni di volontariato ex l.266/91 e s.m.i.: il numero e la data di iscrizione nel relativo Registro regionale;
 - d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;



- e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. n. 81/2008 e succ. mod. e integr.;
- f) di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni del locale e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
- g) l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che s'intende realizzare;
- h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- i) di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento dei contributi previdenziali e d'assistenza a favore dei lavoratori;
- J) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei diversamente abili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- k) di essere in regola con il pagamento d'imposte e tasse;
- l) di assumere l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.
5. Il progetto di gestione che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene del quale si richiede la concessione, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, contenente:
- le attività da svolgersi nell'immobile richiesto;
 - la durata del progetto;
 - i destinatari del progetto;
 - la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale economico e del contesto;
 - i tempi di apertura al pubblico con indicazioni dell'eventuale reperibilità;
 - le modalità di comunicazione all'esterno;
 - gli eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici che privati;
 - il piano economico relativo alla gestione.
6. Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga.
- l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
 - le capacità professionali – organizzative impiegate per la realizzazione del progetto da realizzarsi, allegando, ove possibile, il curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati, specificando l'esistenza di dipendenti o soci dipendenti.
7. Relazione analitica descrittiva delle attività già svolte sia in termini di gestione sia di partecipazione in rete, nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che s'intendono realizzare utilizzando il bene specificando:
- l'eventuale utilizzo di altri beni confiscati alla criminalità organizzata;
 - i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali altro);
 - la data d'inizio e di scadenza dell'affidamento;
 - il numero totale di mesi di gestione;
 - eventuali estremi dell'atto di affidamento.

Modalità e termini di presentazione dell'istanza

Il plico contenente la richiesta di concessione firmata dal legale rappresentante e la documentazione richiesta, deve pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, a mezzo raccomandata del servizio postale, o



mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 23/06/2016, al seguente indirizzo **COMUNE DI MARSALA –UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE – VIA GARIBALDI 1, 91025 MARSALA (TP).**

Il plico deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'instestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura "NON APRIRE – RICHIESTA CONCESSIONE BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA" **Lotto n1 o Lotto n2 o Lotto n3.**

Rimane altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano del plico. Il plico recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo escluso il Sabato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti, per cui l'Amministrazione Comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del presente avviso.

Procedure di scelta del concessionario

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione tecnica, sulla base delle seguenti priorità e criteri di valutazione.

Priorità e criteri di valutazione per l'individuazione del concessionario

Per l'individuazione dei soggetti cui assegnare gli immobili sarà data priorità alle attività progettuali di seguito elencate e secondo lo stesso ordine e alle finalità della legge 109/96.

- attività per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica;
- attività in favore di ex tossicodipendenti;
- attività in favore di persone con problemi psico-sociali;
- attività in favore di persone in difficoltà sociale;
- attività volte allo sviluppo del turismo/informazioni turistica relativamente al **Lotto n.3.**

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario, con riferimento a ciascun immobile da assegnare si seguiranno i seguenti criteri:

Punto a): Qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale ed economica: **punteggio massimo 40 punti;**

Punto b): Riqualficazione del bene di cui si richiede la concessione, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto: **punteggio massimo 10 punti;**

Punto c): Tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata: **punteggio massimo 20 punti;**

Punto d): Capacità tecnica relativa all'esperienza e alla professionalità, acquisita esclusivamente nella gestione dell'ultimo triennio di attività analoga a quella che s'intende realizzare sul bene, per conto di Enti pubblici, privati o nel settore dei beni confiscati, per la quale sarà attribuito **0,50 punti** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di punti 18, le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili: **punteggio massimo 18 punti;**

Punto e): Capacità organizzativa relativamente all'assetto del Soggetto richiedente e al personale che intende a qualunque titolo impiegare nell'attività sul bene: **punteggio massimo 12 punti**

Concessione in uso a terzi – Modalità e organo competente

I beni sono concessi e assegnati con delibera di Giunta Municipale, sulla base della graduatoria formulata dalla commissione in base ai criteri suindicati e approvati, con determina dirigenziale. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimodi 70 punti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

I beni sono concessi a titolo gratuito.



I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario sono disciplinati da giusto contratto-convenzione.

Durata della concessione

La concessione è rilasciata per un periodo non inferiore a 6 anni fino a un massimo di 19 anni.

La durata della concessione sarà modulata in fase di assegnazione in relazione alle spese che l'assegnatario dovrà sostenere in base agli interventi manutentivi che gli immobili richiedono al fine del loro immediato utilizzo, poiché l'Amministrazione concederà gli immobili confiscati nello stato in cui li ha acquisiti al proprio patrimonio.

La concessione può essere rinnovata dal Dirigente responsabile dell'ufficio **Patrimonio**, previa motivata deliberazione della Giunta Comunale in ordine alla permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività propria del progetto condotto dal concessionario.

La richiesta di rinnovo, da indirizzarsi al Comune di Marsala almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, deve essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante del concessionario e deve essere motivata con il pubblico interesse.

Il rinnovo non sarà ammesso qualora il concessionario sia incorso in contestazioni sulla conduzione del bene.

Concessione del bene e del contratto-convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso l'uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi.

L'Amministrazione comunale verifica periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., la concessione.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario a ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Decadenza

La concessione sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art. 5 del Capitolato d'oneri.

Per ulteriori chiarimenti, i soggetti interessati, possono rivolgersi al Responsabile del procedimento Arch. **Gaspere Buscemi** presso l'Ufficio **Patrimonio** del Settore **LL.PP.**



II DIRIGENTE
(Ing. Francesco Patti)

[Handwritten signature]

